

ASSISI Passi avanti nelle indagini sul vandalismo ai danni della fontana

La schiuma non finirà in una bolla di sapone

ASSISI — In 4 alle 2. La vicenda della schiuma nella fontana di Santa Maria degli Angeli non finirà in una bolla di sapone. Il Comando dei Vigili urbani ha accertato che gli autori del gesto erano appunto in quattro e che, dopo aver gettato il sapone all'interno della fontana sono scappati correndo in via De Gasperi; il tutto alle due di notte. «Le indagini sono a buon punto — spiega Franco Brunozzi, assessore con delega alla Polizia municipale — e si

sta ancora lavorando per giungere all'individuazione dei responsabili». L'episodio si era verificato fra venerdì e sabato ai danni della fontana, di recente costruzione, che orna il cuore della cittadina, fra il Palazzo del Capitano del Perdono e la basilica. Il risultato? Quello della «panna montata». Il tutto in una zona centrale, controllata anche da alcune telecamere. E le indagini hanno imboccato la giusta direzione.

MARCIANO Soddissfazione del Gruppo consiliare per l'impegno del sindaco

Centro anziani, «Proposta» è andata in buca

MARCIANO — «Proposta Marsciano», la formazione civica «indipendente», rivendica la primogenitura nel progetto ormai esecutivo del nuovo Centro Anziani (Residenza protetta e sociale) che sorgerà nei locali dell'ex clinica Bocchini. E, con l'occasione, si congratula con la maggioranza di governo locale. In una lettera all'amministrazione cittadina, il coordinatore di «PM», Luigi Anniboletti, esprime «soddissfazione nel

vedere che il progetto sta prendendo forma». E subito aggiunge: «Ci rendiamo conto che lo sforzo economico è notevole, ma la determinazione del sindaco e la sensibilità dei cittadini permetteranno il raggiungimento dell'obiettivo in tempi brevi». «Indovinata — dà atto poi Anniboletti — è anche la creazione della Fondazione 'Comunità marscianese', un organismo ad hoc cui sono stati affidati il reperimento e la gestione delle risorse per la Residenza».

ASSISI Sabato la «rumorosa» protesta

Torgiovannetto Trattori in marcia

Il Comitato anti-frana chiama a raccolta mentre il Comune convoca i tecnici

ASSISI — A Torgiovannetto ci si prepara per la manifestazione di sabato 4 novembre organizzata dal Comitato dei cittadini, ma si lavora anche nelle sedi istituzionali per giungere alla svolta tanto attesa per la frana, e cioè alla riapertura della strada provinciale 249.

«Occorre valutare il rischio e fare solo le opere necessarie per riaprire la strada. Per questo abbiamo chiesto la convocazione del 'tavolo tecnico' — dice il sindaco Claudio Ricci, che preannuncia la sua presenza alla manifestazione

di sabato —. Riconosciamo all'assessore Bottini e alla Regione Umbria l'impegno per risolvere il problema. Ora, però, è arrivata l'ora dei fatti concreti. Bisogna valutare il reale stato di rischio; occorre, con i finanziamenti in arrivo, fare solo opere strettamente necessarie, come citato dalla Protezione civile, per riaprire quanto prima la strada, consolidando le protezioni già esistenti e ripristinando sulla provinciale il semaforo di segnalazione in caso di emergenza. Dopo aver riaperto la strada, la cui responsabilità è della Provincia, si deve procedere con il progetto e l'opera di 'consolidamento generale' del versan-

te». Intanto il Comitato di Torgiovannetto scalda i motori, e non è un modo di dire visto che alla manifestazione è prevista anche la partecipazione dei trattori. «Marceremo per circa 1 chilometro e mezzo, l'equivalente del tratto della provinciale 249 chiuso ormai da 3 anni — spiegano le portavoce del Comitato —. Intendiamo così dare la parola agli abitanti della montagna di Assisi e chiedere una volta per tutte la riapertura della strada». La partenza avrà luogo dallo sbarramento della Provinciale di fronte alla sede del Parco Monte Subasio, in località Ca' Piombino, per arrivare fino a Largo Properzio, l'ingresso di As-

si a Porta Nuova; qui si terrà il momento conclusivo con la distribuzione di un documento ufficiale e l'annuncio delle prossime iniziative di protesta del Comitato. Alla manifestazione sono stati invitati tutti i parlamentari umbri, i capigruppo del consiglio Regionale e del consiglio Provinciale, e tutti i membri del Consiglio Comunale di Assisi. «Sarà per tutti l'occasione per vedere chi veramente ha a cuore la montagna — conclude il Comitato — e chi invece ne fa solo uno slogan politico».

Maurizio Baglioni



BASTIA Apre lo Sportello

Punto d'incontro domanda & offerta

BASTIA — Lo Sportello del Lavoro «apre» nella zona industriale. L'iniziativa della Provincia si è concretizzata con la cerimonia inaugurale dello Sportello nell'area in cui ha sede il Centro fieristico «Lodovico Maschiella». Il servizio potrà essere utilizzato oltre che da Bastia anche dai residenti a Santa Maria degli Angeli, rendendo più agevole la possibilità di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore provinciale alle Politiche del Lavoro, Giuliano Granocchia ed il sindaco di Bastia, Francesco Lombardi. «L'amministrazione provinciale sta investendo molto, quanto a sviluppo e lavoro — ha detto Granocchia —. La presenza dei centri per l'impiego, infatti, può dare un contributo importante alla collaborazione tra privati, istituzioni e professionisti».

BASTIA Grande partecipazione agli incontri del lunedì

«Missione popolare», non solo slogan

Il vescovo Sorrentino apre ai giovani

BASTIA — Ha fatto un notevole passo avanti il progetto «Missione popolare» voluto da monsignor Domenico Sorrentino (nella foto), arcivescovo di Assisi. Un segnale evidente in questa direzione è arrivato l'altra sera nella chiesa parrocchiale di Bastia nel corso della preghiera del rosario, quinto appuntamento al quale sono stati dedicati i lunedì di ottobre, concluso dal vescovo. I lunedì di preghiera, guidati ogni volta da uno dei quattro sacerdoti della parrocchia, hanno registrato un'ampia partecipazione, soprattutto lunedì scorso. Monsignor Sorrentino ha guidato la preghiera con l'intercalare di riflessioni e canti liturgici, che ha coinvolto i partecipanti. Il messaggio era rivolto in particolare alle giovani generazioni, e alle nuove leve appena uscite dai corsi della catechesi. L'obiettivo finale è, in-



fatti, quello della «Missione popolare», vale a dire la presenza dei cattolici nella comunità locale per testimoniare e portare il vangelo tra la gente. Un messaggio forte ed esigente, che sembra toccare la coscienza di moltissimi giovani che trovano in questo cammino indicato dal vescovo le motivazioni giuste per sostenere il proprio impegno nella vita sociale. La celebrazione, che ha avuto momenti di autentica e forte spiritualità, si è conclusa con una breve processione in piazza Mazzini e con la consegna di un piccolo rosario ad ciascuno dei giovani presenti. Nel

corso della manifestazione è stato esposto nell'altare maggiore della chiesa il crocifisso di San Damiano, voluto dal vescovo per testimoniare l'ottavo centenario della conversione di Francesco che avvenne davanti a questo crocifisso.

m.s.

TODI Gli ex centristi del Polo ora non sono presenti in Consiglio

Amministrative 2007, l'Udc cerca visibilità

Si riunisce con i vertici il Comitato promotore

di Susi Felceti

TODI — Si scaldano i motori in vista delle amministrative che porteranno al rinnovo del Consiglio comunale, del primo cittadino e, di conseguenza, della Giunta, oggi composta da 3 assessori su 6 al secondo mandato e dunque non più nominabili. Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro del comitato promotore dell'Udc, ad oggi non rappresentata nel massimo consesso cittadino, cui hanno partecipato la senatrice Sandra Monacelli, segretaria regionale, Enrico Sebastiani, consigliere regionale e segretario provinciale, ed Elena Ciliani, coordinatrice dell'attività del partito fino alle prossime elezioni. Non sono emerse indiscrezioni, ma quel che è certo è che l'Udc concorrerà con un «forte» programma amministrativo e con una lista di donne e uomini che possa rappresentare i diversi ambiti sociali e culturali della comunità. «Le nostre ambizioni, visto anche l'entusiasmo degli intervenuti — ha af-

fermato Marco Regni, consigliere comunale a Marsciano — sono quelle di contribuire al cambiamento amministrativo della città che nell'ultimo decennio ha visto un forte calo demografico ed un grave arretramento economico». Nei giorni a seguire l'Udc avvierà una serie di confronti territoriali con le categorie sociali, mentre entro la fine dell'anno verrà istituito un «punto di ascolto» per i cittadini. Intanto si moltiplicano gli incontri nel centrosinistra dove la ricerca di una candidatura autorevole, condivisa dalla eterogenea classe politica cittadina, sembra più facile, nonostante il riserbo nelle affermazioni di esponenti politici locali. E' quasi scontato che il candidato sindaco, dopo due legislature targate Ds, sarà in quota Sdi.

La senatrice

Monacelli

e i segretari

locali danno gas

alla campagna

ASSISI La solidarietà

Centro Pace per i più piccoli

ASSISI — Il Centro internazionale per la Pace fra i popoli, nella città serafica è reduce dall'iniziativa sviluppata a 360 gradi anche dalla tribuna del recentissimo convegno dell'Anci a Bastia, vista come utile cassa di risonanza per idee e proposte. L'associazione assisana torna protagonista con una «campagna di raccolta fondi per l'Ospedale oncologico pediatrico nazionale di Kiev (Ucraina) perchè mamme e figli che vivono una condizione notoriamente gravissima — si sottolinea al Centro —, possano avere almeno un minimo di dignità». Chi volesse può effettuare un versamento sul c.c.p. n° 216069 intestato a «Centro Internazionale per la Pace fra i popoli - via Francalancia 8 - 06081 Assisi» (specificando nella causale Ospedale oncologico Pediatrico di Kiev).